

CLPR/2016/4 del 21 aprile 2016.

CONSIGLIO LOCALE di PARMA.

Oggetto: **PARERE SULLA PROPOSTA DI BILANCIO PREVENTIVO 2016
DELL'AGENZIA TERRITORIALE DI ATERSIR, AI SENSI DELL'ART. 8
COMMA 5 L.R. N. 23/2011.**

IL COORDINATORE

F.to Emanuela Grenti

CLPR/2016/4

CONSIGLIO LOCALE di PARMA

L'anno duemilasedici il giorno ventuno del mese di aprile alle ore dodici presso la Sala Consiglio del Comune di Parma – Strada Repubblica n. 1 -, si è riunito il Consiglio Locale di Parma convocato con lettera prot. n. PG/AT/2016/2483 del 14/04/2016.

Assume la presidenza la Coordinatrice Locale, che chiama la signora Fausta Pizzaghi, funzionaria di ATERSIR, ad assisterlo in qualità di segretaria verbalizzante.

Il dibattito è integralmente sottoposto a registrazione audio conservata agli atti.

Risultano presenti all'appello:

Ente	Cognome e Nome	Qualifica	Presenti	Quote
ALBARETO			NO	0,6059
BARDI	Pontremoli Valentina	Sindaco	SI'	0,6385
BEDONIA			NO	0,8811
BERCETO			NO	0,6019
BORE			NO	0,3471
BORGO VAL DI TARO			NO	1,5743
BUSSETO			NO	1,5303
CALESTANO			NO	0,5809
COLLECCHIO	Amadasi Elisa	Assessore	SI'	2,8284
COLORNO	Mora Pierluigi	Sindaco	SI'	1,8860
COMPIANO			NO	0,4083
CORNIGLIO	Delsante Giuseppe	Sindaco	SI'	0,5741
FELINO	Leoni Elisa	Vice Sindaco	SI'	1,8294
FIDENZA	Castellani Giancarlo	Assessore	SI'	5,0320
FONTANELLATO			NO	1,5152
FONTEVIVO			NO	1,2243
FORNOVO DI TARO	Grenti Emanuela	Sindaco	SI'	1,3691
LANGHIRANO	Bricoli Giordano	Sindaco	SI'	2,0497
LESIGNANO DE' BAGNI			NO	1,0975
MEDESANO	Ghidini Riccardo	Sindaco	SI'	2,2163

Ente	Cognome e Nome	Qualifica	Presenti	Quote
MEZZANI	Azzali Romeo	Sindaco	SI'	0,8366
MONCHIO DELLE CORTI	Lazzari Ilaria	Vice Sindaco	SI'	0,3823
MONTECHIARUGOLO	Terzi Francesca	Assessore	SI'	2,1820
NEVIANO DEGLI ARDUINI			NO	0,8951
NOCETO	Maini Giovanna	Assessore	SI'	2,6033
PALANZANO	Franzini Lino	Sindaco	SI'	0,4164
PARMA	Folli Gabriele	Assessore	SI'	33,5283
PELLEGRINO PAR.SE			NO	0,3977
POLESINE - ZIBELLO			NO	0,8301
ROCCABIANCA	Gattara Alessandro	Vice Sindaco	SI'	0,7772
SALA BAGANZA	Leoni Carlo	Sindaco	SI'	1,2175
SALSOMAGGIORE TERME	Trevisan Marco	Assessore	SI'	3,8919
S. SECONDO PAR.SE			NO	1,2415
SISSA TRECASALI	Gaibazzi Patrizia	Assessore	SI'	1,7100
SOLIGNANO			NO	0,5385
SORAGNA			NO	1,1189
SORBOLO	Cesari Nicola	Sindaco	SI'	2,0153
TERENZO	Bevilacqua Danilo	Sindaco	SI'	0,4221
TIZZANO VAL PARMA			NO	0,5961
TORNOLO			NO	0,4045
TORRILE	Gentile Antonio	Vice Sindaco	SI'	1,6090
TRAVERSETOLO	Monica Laura	Assessore	SI'	1,9533
VALMOZZOLA			NO	0,3031
VARANO DE' MELEGARI			NO	0,7052
VARSI			NO	0,4384
PROVINCIA di PARMA			NO	10,0000

Presenti n. 23

quote 71,97

Assenti n. 24

quote 28,03

Riconosciuta la validità della seduta Emanuela Grenti, in qualità di Coordinatore del Consiglio Locale, assume la presidenza della presente riunione ed invita a passare alla trattazione dell'o.d.g.:

Oggetto: PARERE SULLA PROPOSTA DI BILANCIO PREVENTIVO 2016 DELL'AGENZIA TERRITORIALE DI ATERSIR, AI SENSI DELL'ART. 8 COMMA 5 L.R. N. 23/2011.

Vista la L.R. 23.12.11 n° 23 “*Norme di organizzazione Territoriale delle Funzioni Relative ai Servizi Pubblici Locali dell’Ambiente*” che istituisce l’Agenzia Territoriale dell’Emilia Romagna per i servizi idrici e rifiuti (ATERSIR), con decorrenza 1° gennaio 2012, alla quale partecipano obbligatoriamente tutti i Comuni e le Province della regione, stabilendo altresì, dalla medesima data, la messa in liquidazione delle forme di cooperazione di cui all’art. 30 della L.R. 10/2008 (Autorità d’Ambito) e prevedendo il trasferimento delle funzioni attribuite alle suddette forme di cooperazione all’ATERSIR;

accertato che l’art. 5 della richiamata L.R. 23/2011 individua tra gli Organi dell’ATERSIR il Consiglio Locale, al quale spettano le funzioni di secondo livello, specificate dalla normativa regionale citata ovvero quelle esercitate da ATERSIR, in sede di prima applicazione della L.R. 23/2011, con riferimento al territorio provinciale, che risulta costituito dai Comuni della provincia e da quelli confinanti di altre regioni che siano stati inclusi nell’ambito territoriale ottimale, rappresentati dai Sindaci, nonché dalla Provincia, rappresentata dal Presidente o dagli Amministratori locali delegati in coerenza con quanto previsto per le conferenze di cui all’art. 11 della L.R. 6/2004;

rilevato che l’art. 8 – comma 5 – della surrichiamata L.R. 23/2011 attribuisce al Consiglio Locale la competenza di esprimere un parere sulla proposta di bilancio preventivo dell’Agenzia Territoriale dell’Emilia Romagna per i servizi idrici e rifiuti - Atersir;

visto il Regolamento di contabilità adottato con determinazione n. 8 del 5 marzo 2012;

richiamato il Titolo II “*Programmazione Finanziaria*” del suddetto regolamento, ed in particolare l’art. 6 “*il percorso di formazione ed approvazione del bilancio*” ai sensi del quale per l’approvazione da parte dell’Agenzia dei documenti succitati, il Direttore della stessa ne predispone preliminarmente una proposta da sottoporre ai Consigli locali i quali, entro 30 giorni, devono esprimere un parere ed inviarlo al Consiglio di Ambito;

vista la determinazione n. 45 del 7 marzo 2016, relativa all’approvazione della nota di aggiornamento DUP e della proposta di bilancio di previsione 2016/2018;

considerato che con prot. 1894 del 17.03.2016 sono stati trasmessi ai Comuni della Regione Emilia Romagna il Bilancio 2016 e 2016 – 2018 per capitoli e la Presentazione del bilancio per il parere di competenza dei Consigli locali, dando atto che decorsi 30 giorni dalla trasmissione il Consiglio d’Ambito provvederà all’approvazione del bilancio preventivo 2016 – 2018;

considerato per quanto riguarda le previsioni di entrata che:

- la deliberazione G. RER del 6 febbraio 2012, n. 117 “Definizione, ai sensi dell'art. 12, comma 2, lett. c) della L.R. n. 23 del 2011, del limite di costo a carico delle tariffe dei servizi pubblici per il funzionamento dell'Agenzia territoriale dell'Emilia-Romagna per i servizi idrici e rifiuti”, come integrata con del. G RER n. 934 del 9 luglio 2012, ha fissato in € 3.901.961,22 il limite sopra citato;
- la determinazione n. 13 del 21 marzo 2012 del soggetto incaricato dell’attivazione dell’Agenzia e della liquidazione delle disciolte forme di cooperazione, dr. Giuseppe Bortone, individuato tramite D.P.G.R. n. 251 del 2011, ha definito l’ammontare delle quote del costo di funzionamento dell'Agenzia territoriale dell'Emilia-Romagna per i servizi idrici e rifiuti a carico di gestori e comuni, il cui ammontare complessivo è rimasto invariato anche per l’esercizio 2016;
- la Legge Regionale n. 19 del 21.12.2012 e successive modificazioni all’art. 34, ha costituito presso Atersir un fondo straordinario di durata quadriennale (esercizi 2013 - 2016), quantificato nell’importo massimo di 10 milioni di euro, nell’ambito dei costi comuni del servizio rifiuti urbani, a valere sull’intero ambito territoriale regionale, ai fini della mitigazione dei danni economici e finanziari causati dagli eventi sismici del maggio 2012 subiti dal Servizio di gestione dei rifiuti urbani e quantificabili negli anni 2012, 2013, 2014, 2015 e 2016;
- la deliberazione del Consiglio d’Ambito n. 3 del 12/03/2013 con la quale è stato costituito per l’anno 2013 un fondo pari a € 3.000.000, la deliberazione n. 33 del 28/04/2014 con la quale è stato costituito per l’anno 2014 un fondo di ulteriori € 3.000.000, ridotto successivamente con variazione di bilancio (delibera CAMB/2014/55 del 12 novembre 2014) a € 2.720.399,91 e la deliberazione del Consiglio d’Ambito n. 11 del 30/04/2015 con la quale è stato costituito per l’anno 2015 un fondo pari a € 2.279.600,09 ridotto successivamente con variazione di bilancio (delibera CAMB/2015/35 del 28 luglio 2015) a € 2.262.668,82;
- la Legge della Regione Emilia Romagna n. 16 del 5.10.2015 recante “*disposizioni a sostegno dell’economia circolare, della riduzione della produzione dei rifiuti urbani, del riutilizzo dei beni a fine vita, della raccolta differenziata e modifiche alla legge regionale 19 agosto 1996*” ed in particolare l’art 4 “*incentivazione alla riduzione dei rifiuti non inviati a riciclaggio*” che prevede:
 - la costituzione presso Atersir di un fondo d’ambito di incentivazione alla prevenzione e riduzione dei rifiuti, gestito dall’Agenzia medesima con propri atti, alimentato da una quota ricompresa tra i costi comuni (CC) del PEF del servizio di gestione rifiuti a decorrere dall’esercizio 2016 compreso e dal contributo derivante dalla quota parte del tributo speciale per il deposito in discarica dei rifiuti solidi, nonché dagli eventuali contributi pubblici specificatamente finalizzati.;
 - che fino al 31.12.2019 tale fondo sia destinato per metà a diminuire il costo del servizio di igiene urbana degli utenti dei comuni che nell’anno precedente hanno prodotto quantitativi di rifiuti procapite non inviati a riciclaggio inferiori al 70% della media regionale e per la restante metà a ridurre i costi di avvio della trasformazione del servizio dei comuni che intendono applicare un sistema di raccolta porta a porta;
 - che i criteri per la distribuzione del fondo nel rispetto di quanto al punto precedente siano definiti dall’Agenzia con proprio regolamento;

preso atto che rispetto all'esercizio precedente è invariata la ripartizione delle quote di funzionamento dell'Agenzia di cui sopra, tra i servizi regolati (idrico e rifiuti) e tra i gestori e i comuni del territorio;

ritenuto costituire nell'esercizio finanziario 2016:

- ai sensi dell'art. 34 della citata Legge Regionale n. 19/2012 un fondo straordinario quantificato nell'importo di € 2.016.931,27 ad esaurimento dell'importo massimo di 10 milioni di euro stabilito dalla Legge Regionale 19/2012;
- ai sensi dell'art. 4, comma 2 della Legge Regionale n. 16/2015 il Fondo d'ambito di incentivazione alla prevenzione e riduzione dei rifiuti pari a € 11.094.343,10 provenienti per € 4.000.000,00 da trasferimenti della regione, per € 1.227.975,03 da trasferimenti dei Comuni e per € 5.866.368,06 da trasferimenti dei gestori del servizio;

preso atto altresì degli obiettivi prioritari dell'Ente nel 2016 e che si riassumono di seguito:

- comunicazione e reporting dell'attività con strumenti di comunicazione adeguati (sito internet in prevalenza) per migliorare il posizionamento strategico dell'ente ma anche per preparare la fase prossima di gara per l'aggiudicazione dei servizi nella quale la comunicazione, la trasparenza e la tempestività comunicativa possono giocare un ruolo molto importante;
- svolgimento delle attività istituzionali nel rispetto del principio di totale accessibilità delle informazioni, per realizzare un'amministrazione aperta, al servizio dei cittadini e degli stakeholder: in tal senso il potenziamento di tutte le attività di supporto agli organi e lo sviluppo dei servizi per il pieno adempimento degli obblighi di pubblicità e trasparenza;

per l'Area AMMINISTRAZIONE e SUPPORTO alla REGOLAZIONE

- conclusione dei procedimenti di verifica della conformità delle gestioni in essere e di sostenibilità economico-finanziaria delle gestioni stesse;
- effettivo avvio delle procedure di affidamento delle gestioni scadute (sia del SII sia del SGR), a conclusione delle pianificazioni d'ambito, per il subentro dei gestori affidatari;
- progressiva copertura della nuova dotazione organica, ridefinita alla luce delle competenze attribuite dai recenti provvedimenti legislativi, utilizzando nel 2016, per la caratteristica di ente di "nuova istituzione", la deroga al regime assunzionale ordinario;

per le Aree tecniche:

- attività di regolazione dei servizi, con particolare riferimento al processo di uniformazione dei Regolamenti di gestione dei servizi nel territorio dell'ambito ed al miglioramento del controllo delle gestioni affidate;

in particolare per l'Area SERVIZIO GESTIONE RIFIUTI

- avvio immediato di tutte le politiche previste dalla recente legge regionale 16/2015 sull'economia circolare, dall'incentivazione economica ai comuni alla definizione della tariffa puntuale;
- definizione degli aspetti economico-tariffari di tutti i molteplici scenari di gestione dei rifiuti urbani ed assimilati previsti dal Piano regionale di gestione dei rifiuti;

in particolare per l'Area SERVIZIO IDRICO INTEGRATO

- applicazione del nuovo metodo tariffario recentemente approvato dall'Autorità nazionale per il prossimo quadriennio, garantendo livelli degli investimenti adeguati al contesto, alle necessità di rinnovo delle infrastrutture e comunque alle pianificazioni approvate;
- consolidamento e regolamentazione delle procedure di approvazione dei progetti delle opere del Servizio Idrico Integrato; attività istruttoria, sia sotto il profilo tecnico che quello normativo, per i comuni che, sulla base del recentissimo provvedimento normativo noto come "collegato ambientale (L. 28 dicembre 2015, n. 221) stanno richiedendo di gestire in forma autonoma il servizio idrico nei propri territori;
- attività di regolazione dei servizi, con particolare riferimento al processo di uniformazione dei Regolamenti di gestione dei servizi nel territorio dell'ambito ed al miglioramento del controllo delle gestioni affidate;

preso atto infine che gli stanziamenti dei capitoli di spesa risultano coerenti con gli obiettivi di cui sopra;

richiamate:

- la deliberazione del Consiglio d'Ambito dell'Agenzia n. 11 del 30.04.2015 con cui è stato approvato il bilancio preventivo 2015 e la relazione previsionale e programmatica 2015 – 2017;
- la deliberazione del Consiglio d'Ambito dell'Agenzia n. 12 del 30 aprile 2015 con cui è stato approvato il rendiconto consuntivo per l'anno 2014;

visto lo Statuto dell'Agenzia approvato con deliberazione del Consiglio d'Ambito n. 5 dell'11 maggio 2012;

visto il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica e contabile ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e s.m.i.;

a voti resi nelle forme di legge, favorevoli n. 22 (quote 71,5), contrari 0, astenuti n. 1 (Comune di Terenzo quote 0,4);

DELIBERA

1. di esprimere parere favorevole in merito alla proposta di bilancio di previsione 2016 dell'Agenzia Territoriale dell'Emilia Romagna per i servizi idrici e rifiuti che costituisce allegato alla determinazione dirigenziale n. 45/2016;
2. di trasmettere il presente provvedimento agli uffici di competenza per gli adempimenti connessi e conseguenti.



Allegato alla deliberazione del Consiglio Locale di Parma n. 4 del 21 aprile 2016

Oggetto: **PARERE SULLA PROPOSTA DI BILANCIO PREVENTIVO 2016 DELL'AGENZIA TERRITORIALE DI ATERSIR, AI SENSI DELL'ART. 8 COMMA 5 L.R. N. 23/2011.**

Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa, della presente proposta di deliberazione, ai sensi degli articoli 49 comma 1 e 147 bis comma 1 del d.lgs. 18 agosto 2000 n. 267

Il Direttore
F.to Ing. Vito Belladonna

Bologna, 21 aprile 2016

Si esprime parere favorevole in merito alla regolarità contabile della presente proposta di deliberazione, ai sensi degli articoli 49 comma 1 e 147 bis comma 1 del d.lgs. 18 agosto 2000 n. 267

Il responsabile dell'Area
Amministrazione e Supporto alla Regolazione
F.to Dr.ssa Alessandra Neri

Bologna, 21 aprile 2016

Approvato e sottoscritto

Il Coordinatore del Consiglio Locale

F.to Emanuela Grenti

Il segretario verbalizzante

F.to Fausta Pizzaghi

RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE

La suesesa deliberazione:

- ai sensi dell'art. 124 D.Lgs 18.08.2000 n° 267, viene oggi pubblicata all'Albo Pretorio per quindici giorni consecutivi (come da attestazione)

Bologna, 11 maggio 2016

Il Direttore

F.to Ing. Vito Belladonna